



Il Giorno 17 Novembre le OOSS hanno incontrato in Regione l'Assessore all'Istruzione e Formazione Sentinelli, l'incontro è stato caratterizzato dalle assenze: assenza della Provincia di Roma, assenza dell'Assessore Zezza alla Formazione Professionale che ci ha onorato con due tecnici della sua segreteria e l'aggiunta della non convocazione dei sindacati Confederali.

La presenza della sola Sentinelli affiancata dalla dirigente Bellotti ha completamente ridimensionato l'incontro esclusivamente centrato sull'Istruzione e Formazione.

LE OOSS

Avevano chiesto un incontro congiunto con i due assessorati, la Provincia di Roma e Sindacati Confederali e la Categoria per affrontare tutte le questioni emerse nell'assemblea con le RSU Regionali, di fatto il confronto ha prodotto l'incontro delle assenze.

Sulle Questioni di criticità del sistema Formazione Professionale regionale sottoposte all'Assessore Sentinelli non abbiamo avuto risposte risolutive ma disponibilità a risolvere di volta in volta i problemi:

Frosinone, gli interventi politici dell'assessore Sentinelli sono risultati inefficaci davanti alla volontà del Presidente Iannarilli di proseguire sul suo cammino di contrasto alle stabilizzazioni impugnando gli atti nonostante gli esiti positivi delle cause, sempre Iannarilli si rifiuta di sanare la situazione pregressa e sta accompagnando l'Agenzia alla liquidazione, la Regione è pronta a trasferire l'anticipazione così come da linee guida per garantire servizio all'utenza e stipendi ai lavoratori, scriverà una lettera all'assessore competente per sottolineare l'obbligatorietà dei contratti almeno a T.D. per gli insegnanti delle materie trasversali e il l'immediato completamento dell'orario. Questo è quanto l'Assessore s'impegna per l'immediato, altro faciliterebbe esclusivamente la chiusura dell'agenzia.

Per quanto riguarda Albafor, dove è già in atto una trattativa tra le scriventi OO.SS di categoria e il Sindaco di Albano, Socio unico di Albafor S.P.A., la giunta ed il CDA, che ha già portato al recupero degli stipendi e della tredicesima per tutti i lavoratori partendo dalla garanzia dello stipendio tabellare, anzianità e PEOI; l'Assessore Sentinelli ha garantito il trasferimento dell'anticipazioni che a conti fatti coprirebbero tutta la richiesta di avvio Corsi presentata dalla S.P.A. dimezzando così il debito dichiarato nel bilancio di previsione e favorendo le politiche di rilancio in essere.

Le problematiche dei lavoratori dello IAL sono state affrontate limitatamente poiché collegate alle scelte della Provincia di Roma assente all'incontro.

DUNQUE

L'incontro con la Regione non ha purtroppo fornito elementi positivi, se non la dichiarazione che dovrebbero essere stati reperiti, con fatica da parte della Regione Lazio, i fondi necessari per completare l'offerta formativa di quest'anno.

L'elemento di preoccupazione maggiore è emerso però dal tentativo in atto, da parte del solo Assessore Zezza, di mettere mano definitivamente alla Legge 23, abrogandola, in vista di una ancora ipotetica normativa che la sostituirà in un incerto futuro. La nuova legge che ingloba l'abrogazione della 23, riguarda l'ambito del Lavoro, Formazione ed Orientamento, escludendo l'Istruzione e Formazione, quando il personale che lavora nei CFP è ovviamente impiegato in entrambi gli ambiti.

Pertanto la divisione tra istruzione e formazione da un lato, e mercato del lavoro dall'altro è del tutto artificiosa, poiché è noto che la Formazione Professionale distribuisce Qualifiche Professionali (Operatore Edile, Meccanico, Termoidraulico, Operatore del benessere con indirizzo Estetico e Parrucchiere etc etc..) pertanto, il sistema di Istruzione e Formazione Professionale è una leva del mercato del lavoro tanto quanto le politiche dell'orientamento e dell'occupazione.

Le OO.SS. Regionali, hanno chiesto di partecipare al tavolo di confronto in atto per la stesura della nuova legge regionale, al fine di esprimere le proprie perplessità e proposte.

Ulteriore elemento preoccupante, è la conferma che la Regione non può e non vuole assumersi nessuna responsabilità relativamente alle situazioni di Crisi in atto non fornendo peraltro, nessuna alternativa di risoluzione praticabile, se non quelle strettamente legate alle leggi vigenti, dichiarando a sua volta la Crisi finanziaria della Regione Lazio stessa.

Le OOSS regionali di Categoria preso atto della grave situazione di modifiche normative che la Regione Lazio sta attuando senza confronto con la categoria e di fatto smantellando, se riuscisse nel suo intento, l'intero sistema della Formazione Professionale riposizionandolo in parte, Obbligo Formativo, nella scuola Pubblica e nell'impresa, fantasia non corrispondente alla realtà ma solo efficace economicamente, e in parte, la Formazione Professionale, al privato e all'impresa esautorando completamente il CCNL

INDICONO L'ASSEMBLEA DI TUTTI I LAVORATORI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA REGIONE LAZIO PER PROGRAMMARE LO SCIOPERO GENERALE DELLA CATEGORIA

Seguirà comunicazione con data assemblea lavoratori e giorno sciopero generale.